

*Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
e Madonna di Loreto - Cosenza*  
*www.parroccchialoreto-cs.it*

Anno 15° n. 7  
15 Febbraio 2015  
6ª Domenica del Tempo Ordinario

# Foglia della Domenica

*a cura di Ernesto Porro e Vincenzo Ventimiglia*

## «Gesù medico dell'umanità»

La salvezza che celebriamo nella liturgia, è visibile nella storia quando ci accostiamo nella fede a Cristo per essere guariti. In quel momento il mondo viene attratto dallo Spirito. Nella preghiera il Padre rinnova il cuore delle sue creature e lo risana perché accolgano l'armonia e la comunione del suo amore. È il mistero pasquale che ritma le nostre celebrazioni e la nostra vita. Ad ognuno è chiesto di percorrere l'itinerario teologale nella luce di Cristo. È l'incontro con Gesù che svela la nostra povertà, il nostro limite, la nostra malattia ed il nostro peccato. Da quell'incontro scaturisce la fede che ci fa gridare a lui di guarirci per proclamare poi la sua salvezza.

Il mistero pasquale di Cristo è la novità del Padre per il mondo. Esso viene sospinto dallo Spirito a supplicare il Padre perché ne rinnovi il cuore e lo collochi nell'armonia e nella comunione. Chi accoglie l'invito ad entrare in questo itinerario teologale e nella luce del Cristo riconosce la propria povertà e il bisogno di salvezza, grida con fede a lui, si riscopre guarito, creatura nuova. Da questa esperienza di rinascita fiorisce la proclamazione della salvezza. Essa è apparsa nel mondo e donata a tutti. Vi è dunque un incontro che nasce dalla fede, una fede che supplica qualora si trovi in un momento di bisogno e di prova.

È l'implorazione dell'uomo che si apre alla signoria di Dio e domanda un intervento dall'alto che lo ricrei, lo risani, lo riabiliti alla pienezza della vita. Questo incontro di Gesù con l'uomo e dell'uomo con Gesù si concretizza nella storia, nella nostra quotidianità ed ha un movimento duplice: Gesù va incontro all'uomo e l'uomo si colloca nelle sue mani, si affida a lui senza riserve consegnandogli il proprio essere ed il proprio futuro: «*Se vuoi, puoi purificarmi!*». Da una parte c'è Gesù con l'amore inesauribile verso ogni uomo, dall'altra c'è l'atteggiamento umano che, in piena apertura di fede al maestro, fa della sua persona un'insistente invocazione perché Dio nella sua libertà e liberalità compia meraviglie nella povertà umana. L'incontro tra la libertà di Cristo che va incontro all'uomo e la libertà dell'uomo che si consegna a lui, diventa il canto della liberazione divina nella persona umana.

È il canto della misericordia, che colma di gioia la vita dell'uomo e nella quale compie prodigi. Da tale misericordia che colma di pienezza la vita, sgorga la gioia. Una gioia che diviene il segno della novità divina che visita la nostra terra. Ciò che Gesù opera nella vita di ogni uomo assume un significato profetico. L'agire del discepolo animato dalla riconoscenza a Dio ed espresso nell'esultanza della vita diviene segno vivo della salvezza che il Padre offre a tutti. Come il lebbroso del Vangelo, tutti abbiamo bisogno di Gesù, di essere salvati da lui!

da «@lleluia 2/B»

**Domenica 15**, alle ore **17.30**, nella sala Bilotta, i ragazzi che stanno facendo il percorso per ricevere il Sacramento della Cresima, si riuniranno con don Andrea

**Mercoledì 18 Febbraio, Sacre Ceneri, giorno di digiuno e di astinenza che segna l'inizio del tempo di Quaresima. Alle 9.30 e alle 18.30 celebriamo l'Eucaristia, durante la quale saranno imposte le ceneri**

**Domenica 15, in Cattedrale**, inizia la preghiera continua di adorazione e di lode per la santificazione della chiesa diocesana, **SS. QUARANTORE**. Per i particolari leggere la locandina in fondo alla chiesa.

Domenica mattina, fuori dalla chiesa, vi aspettano i ragazzi scout del Reparto che hanno preparato un banchetto con biscotti, ciambelle e chiacchiere. Il tutto per autofinanziare il loro prossimo campo ad Assisi.

**OGNI LUNEDÌ, IN CAPPELLA DALLE 19.30, ALLE 21.00, CONTINUA LA "LECTIO DIVINA" GUIDATA DA DON MICHELE**

## in Ascolto della Parola

### PRIMA LETTURA (Lv 13,1-2.45-46)

*Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.*

#### Dal libro del Levitico

**I**l Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”. Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento». *Parola di Dio.*

### SECONDA LETTURA (1Cor 10,31-11,1)

*Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.*

#### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

**F**ratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo. *Parola di Dio.*

### SALMO RESPONSORIALE

#### Dal Salmo 31

**«Tu sei il mio rifugio,  
mio liberi dall'angoscia»**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa  
e coperto il peccato.

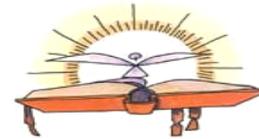
Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto  
e nel cui spirito non è inganno. **R/.**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,  
non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»  
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R/.**

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!

Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **R/.**



### CANTO AL VANGELO (Lc 7,16)

**Alleluia, alleluia. «Un grande profeta è sorto tra noi  
e Dio ha visitato il suo popolo». Alleluia**

### VANGELO (Mc 1,40-45)

*La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

#### ✠ Dal Vangelo secondo Marco

**I**n quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte. *Parola del Signore.*